



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”*;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;
- VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*;
- VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l’*“Ufficio per l’attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l’attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell’Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;

- VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 *"Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT (oggi Servizio 2 *"Iniziative Regionali di ICT"*), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *"UCO"*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *"sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie"*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, avente per oggetto *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il *"Documento di Programmazione attuativa 2020-2022"* del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023"*;
- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *"Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024"*, completo di allegati;
- VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di*

programmazione 2014/2020”;

VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, la quale, ai sensi dell’art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell’ambito di specifici *“Programmi di Azione e Coesione 2014-2020”* finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il *“Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020”*, nonché disposta l’assegnazione alla Sicilia dell’importo complessivo di € 1.633.028.035,11;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l’importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del PO FESR su tutti gli assi del Programma dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell’Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei PO FESR e FSE su risorse comunitarie dal 1° luglio al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019) 5045/2019;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, co. 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014”*;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, *“Fondo per lo sviluppo e coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stata approvata la sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019 con la quale è stata approvata la *“Rimodulazione degli interventi del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014-2020 e riguardanti – tra l’altro – l’Area tematica 6 ‘Rafforzamento della capacità istituzionale’”*;

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020, *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Modifica della Delibera CIPE n. 26/2016”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i., e in particolare l’art. 44, co. 1, che prevede per ciascuna Regione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in sostituzione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati, una riclassificazione di tali strumenti con l’approvazione di un unico Piano operativo denominato *“Piano sviluppo e coesione”*, articolato, ai sensi del successivo co. 2, per aree tematiche per simmetria con i Programmi operativi europei e in analogia con gli obiettivi tematici dell’Accordo di partenariato;

VISTI i regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi SIE;

- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli artt. 241 e 242 che, in esecuzione delle modifiche introdotte dai regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia e per assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi a valere sui Programmi dei fondi strutturali europei, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC assegnate con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, a seguito della ricognizione e valutazione dell'attuazione svolte ai sensi dell'art. 44, co. 1 e 7, del decreto-legge n. 34 del 2019;
- VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, *“Fondo sviluppo e coesione – Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”*, che nell'ambito del Piano di sviluppo e coesione di ciascuna Regione prevede l'articolazione in una sezione ordinaria, in cui confluiscono le risorse FSC dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, e due sezioni speciali, sezione speciale 1 *“Risorse FSC per contrasto effetti COVID”* (art. 241 d.l. n. 34/2020) e sezione speciale 2 *“Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”* (art. 242 d.l. n. 34/2020);
- VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, *“Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Siciliana”*, che, a seguito della citata ricognizione e valutazione dell'attuazione delle risorse FSC assegnate alla Regione siciliana con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, approva il Piano di sviluppo e coesione della Regione siciliana, avente un valore complessivo di € 7.018.930.000,00, di cui € 5.653.130.000,00 sulla sezione ordinaria, € 941.980.000,00 sulla sezione speciale 1 e € 423.820.000,00 sulla sezione speciale 2;
- VISTA la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021, *“Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 25 novembre 2021, *“Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”*, con la quale si dispone di conferire al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano sviluppo e coesione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Approvazione”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022, *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSC 2014/2020 della Regione Siciliana”*, relativa all'approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, *“Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”*, e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, *“Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli

interventi relativi alle Strategie Nazionali Aree Interne attivati attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013;

- VISTO il proprio D.D.G. n. 347 del 17 dicembre 2021, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Ribera, nell'ambito della strategia dell'Area Interna Terre Sicane, denominata "*AISIC 11 - Soluzioni e servizi ICT integrati*" (nel seguito denominata "*Operazione AISIC 11*") è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "*Agenda Digitale*", Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*", CUP H99G20000120009, codice Caronte SI_1_28461, per € 660.990,07 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620009;
- VISTA la relazione annuale al 31 dicembre 2023 prevista dall'art. 5, co. 4, dell'APQ dell'Area Interna Terre Sicane, trasmessa dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 5478 del 24 aprile 2024 ai fini della condivisione dei contenuti con i Dipartimenti regionali, Centri di Responsabilità *ratione materiae*, nella quale l'ufficio Area Interna Terre Sicane evidenzia, tra l'altro, le spese relative agli interventi realizzati nell'ambito della strategia a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, e in particolare per l'Operazione AISIC 11 la somma di € 177.912,24 quale quota spendibile nell'anno 2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024, "*Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020*", con la quale l'autorità politica condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020 e della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, avanzata dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 4134 del 26 marzo 2024, la quale proposta, a seguito del monitoraggio rafforzato sulle operazioni di chiusura del PO FESR 2014-2020, prevede tra l'altro la verifica sull'utilizzo temporaneo di parte delle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, mettendo in relazione le aree tematiche della sezione speciale 2 con gli obiettivi operativi del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata dal Dipartimento regionale della Programmazione congiuntamente ai Dipartimenti regionali, Centri di Responsabilità *ratione materiae*, le risorse necessarie al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 sono pari complessivamente a € 146.768.805,62;
- CONSIDERATO che le risorse disponibili nell'ambito della dotazione degli Assi del POC Sicilia 2014-2020 complementari agli OT del PO FESR 2014-2020, pari a € 51.671.095,58, non sono sufficienti a dare totale copertura finanziaria al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023;
- VISTA la nota prot. n. 6125 del 13 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di avvio della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana, indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per l'utilizzo temporaneo di parte delle risorse della sezione speciale 2 pari a € 95.097.710,04, di cui € 3.821.821,52 per l'area tematica "*02. Digitalizzazione*" di competenza dell'ARIT, per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del PO FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, nelle more, ai sensi dell'art. 242, co. 4 e 5, del d.l. n. 34/2020, della riassegnazione al POC Sicilia 2014-2020 delle risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese anticipate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza da COVID-19;
- VISTA la nota prot. n. 6897 del 29 maggio 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, di chiusura con esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 11497 del 18 settembre 2024 del Dipartimento regionale della Programmazione, che

dispone adempimenti a carico dei Centri di Responsabilità per le operazioni non ultimate entro i termini di eleggibilità, in particolare l’emanazione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento sul POC Sicilia 2014-2020 e sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione siciliana, tenendo conto, per i profili contabili, delle variazioni già apportate in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi per l’anno 2023;

VISTO il proprio D.D.G. n. 319 del 12 dicembre 2023 di quantificazione definitiva, con cui il finanziamento dell’Operazione AISIC 11 di € 660.990,07 IVA inclusa viene rideterminato a seguito delle procedure di affidamento in € 658.178,45 IVA inclusa, con il seguente quadro economico:

QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO	
A) SERVIZI	
Importo totale servizi affidati comprensivo dei costi cloud e licenze	€ 522.733,80
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 522.733,80
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Costi CONSIP	€ 4.181,87
Spese tecniche	€ 10.454,68
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.806,66
IVA 22% (di A)	€ 115.001,44
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 135.444,65
IMPORTO FINANZIAMENTO RIDETERMINATO (A + B)	€ 658.178,45

CONSIDERATO che il fabbisogno finanziario necessario al completamento dell’Operazione AISIC 11 pari a € 177.912,24 non può essere soddisfatto con le risorse disponibili nell’ambito del POC Sicilia 2014-2020 e che pertanto occorre assicurarne la copertura finanziaria con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024 e dell’esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ribera n. 71 dell’8 aprile 2025, con cui si riapprova il conto economico finale dell’Operazione AISIC 11, con la suddivisione nei seguenti due distinti quadri economici:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL PO FESR SICILIA 2014-2020	
A) SERVIZI	
Servizio di evoluzione ed applicazione esistenti	€ 99.307,49
Servizi di configurazione e/o personalizzazione di software di terze parti	€ 223.630,00
Gestione del portafoglio, applicativi e basi d’asta	€ 22.460,28
Supporto specialistico	€ 18.516,40
Assistenza sistemica	€ 496,60
Anticipazione	€ 29.250,06
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 393.660,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
IVA 22% (di A)	€ 86.605,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 86.605,38

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL PSC SICILIA – SEZIONE SPECIALE 2
--

A) SERVIZI

Servizio di evoluzione ed applicazione esistenti	€ 28.186,35
Servizi di configurazione e/o personalizzazione di software di terze parti	€ 54.401,64
Gestione del portafoglio, applicativi e basi d'asta	€ 41.217,65
Supporto specialistico	€ 5.267,34
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 129.072,98

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE

Costi CONSIP	€ 4.181,87
Spese tecniche	€ 10.454,68
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.806,66
IVA 22% (di A)	€ 28.396,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 48.839,26

IMPORTO COMPLESSIVO DA RENDICONTARE (A + B)	€ 177.912,24
--	---------------------

VISTI gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con il quale anche è stata operata la riclassificazione delle poste attive e passive degli interventi del PO FESR 2014-2020 non completati al 31 dicembre 2023, per cui:

- la somma di € 177.912,24 occorrente per il completamento dell'Operazione AISIC 11, di cui all'impegno n. 55 sul capitolo di spesa 620009 per l'esercizio finanziario 2023, è stata riclassificata con reimputazione per l'esercizio finanziario 2024 al nuovo capitolo di spesa 612049 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.3.1 del PO FESR 2014-2020 - ex capitolo 620009*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di impegno 62000955**;
- la somma di € 475.292,81, di cui all'accertamento n. 21692 sul capitolo di entrata 7659 per l'esercizio finanziario 2023 – copertura dell'80% a carico dell'UE delle operazioni del PO FESR 2014-2020 –, è stata riclassificata con reimputazione per l'esercizio finanziario 2024 al nuovo capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 369205**, dettagliatamente **€ 142.329,79** per la copertura dell'80% del predetto impegno reimputato n. 62000955/2024 sul capitolo di spesa 612049, oltre a € 80.332,06 e € 252.630,96 per la copertura dell'80% degli impegni reimputati n. 62000956/2024 e 62000957/2024 relativi ad altre due operazioni dell'A.I. Terre Sicane;
- la somma di € 83.176,24, di cui all'accertamento n. 21698 sul capitolo di entrata 7660 per l'esercizio finanziario 2023 – copertura del 14% a carico dello Stato delle operazioni del PO FESR 2014-2020 –, è stata riclassificata con reimputazione per l'esercizio finanziario 2024 al nuovo capitolo di entrata 8386 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1*" di competenza dell'ARIT, **con attribuzione del nuovo n. di accertamento 369230**, dettagliatamente **€ 24.907,71** per la copertura dell'14% del predetto impegno reimputato n. 62000955/2024 sul capitolo di spesa 612049, oltre a € 14.058,11 e € 44.210,42 per la copertura del 14% degli impegni reimputati n. 62000956/2024 e 62000957/2024 relativi ad altre due operazioni dell'A.I.

Terre Sicane;

VISTO il proprio D.D.G. n. 359 del 19 dicembre 2024, con cui si dispone l'**accertamento n. 445171** della somma di € 35.646,96 sul capitolo di entrata 8386 *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1"* per l'esercizio finanziario 2024, quale restante quota del 6% per assicurare l'integrale copertura finanziaria delle operazioni dell'A.I. Terre Sicane, dettagliatamente **€ 10.674,74** per la copertura dell'6% del predetto impegno reimputato n. 62000955/2024 sul capitolo di spesa 612049, oltre a € 6.024,90 e € 18.947,32 per la copertura del 6% degli impegni reimputati n. 62000956/2024 e 62000957/2024 relativi ad altre due operazioni dell'A.I. Terre Sicane;

VISTA la propria nota prot. n. 1159 del 28 febbraio 2025 con la quale sono state comunicate le PRATT istituite per le operazioni da completare con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana;

RILEVATA la PRATT n. 44824 istituita per le attività di completamento degli interventi relativi alle Strategie Nazionali Aree Interne finanziati con il PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.2.1;

RITENUTO di dovere prendere atto del quadro economico finale dell'Operazione AISIC 11 a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 per l'importo complessivo di € 480.266,21 IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ribera n. 71 dell'8 aprile 2025, e di rideterminare di conseguenza in pari importo la quota ammessa al finanziamento del PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.2.1;

RITENUTO altresì di dovere prendere atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione AISIC 11, pari a € 177.912,24 IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ribera n. 71 dell'8 aprile 2025;

RITENUTO infine di dovere ammettere al finanziamento con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana la citata quota di € 177.912,24 relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020 per il completamento dell'Operazione AISIC 11;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per l'operazione del Comune di Ribera, nell'ambito della strategia dell'Area Interna Terre Sicane, denominata *"AISIC 11 - Soluzioni e servizi ICT integrati"*, CUP H99G20000120009, codice Caronte SI_1_28461, PRATT 4215, si prende atto del quadro economico finale a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 dell'importo complessivo di € 480.266,21 IVA inclusa, approvato con la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ribera n. 71 dell'8 aprile 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE A VALERE SUL PO FESR SICILIA 2014-2020
--

A) SERVIZI

Servizio di evoluzione ed applicazione esistenti	€ 99.307,49
Servizi di configurazione e/o personalizzazione di software di terze parti	€ 223.630,00
Gestione del portafoglio, applicativi e basi d'asta	€ 22.460,28
Supporto specialistico	€ 18.516,40
Assistenza sistemica	€ 496,60

Anticipazione	€ 29.250,06
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 393.660,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
IVA 22% (di A)	€ 86.605,38
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 86.605,38
IMPORTO COMPLESSIVO RENDICONTATO (A + B)	€ 480.266,21

Art. 2 Il finanziamento dell'Operazione AISIC 11, già disposto con il D.D.G. n. 347 del 17 dicembre 2021, a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Azione 2.2.1 *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"*, è rideterminato e definitivamente approvato per l'importo di € 480.266,21 IVA inclusa, quale risultante dal quadro economico di cui al precedente articolo.

Art. 3 Si prende atto del calcolo relativo al deficit di finanziamento dell'Operazione AISIC 11, pari a € 177.912,24 IVA inclusa, per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020, quale risultante dal quadro economico finale residuo approvato con la citata deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ribera n. 71 dell'8 aprile 2025, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE RESIDUO A VALERE SUL PSC SICILIA – SEZIONE SPECIALE 2

A) SERVIZI

Servizio di evoluzione ed applicazione esistenti	€ 28.186,35
Servizi di configurazione e/o personalizzazione di software di terze parti	€ 54.401,64
Gestione del portafoglio, applicativi e basi d'asta	€ 41.217,65
Supporto specialistico	€ 5.267,34
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 129.072,98

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE

Costi CONSIP	€ 4.181,87
Spese tecniche	€ 10.454,68
Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.806,66
IVA 22% (di A)	€ 28.396,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 48.839,26
IMPORTO COMPLESSIVO DA RENDICONTARE (A + B)	€ 177.912,24

Art. 4 Per il completamento dell'Operazione AISIC 11, la quota di € 177.912,24 IVA inclusa relativa alle spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del PO FESR 2014-2020 quale risultante dal quadro economico di cui all'art. 3, PRATT n. 44824, è ammessa al finanziamento con le risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana approvato con la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024 e dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta n. 1/2024 del Comitato di Sorveglianza.

Art. 5 Al finanziamento di cui all'art. 4 si fa fronte con l'impegno reimputato n. 62000955 di € 177.912,24 per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di spesa 612049 del Bilancio della Regione siciliana *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 2.3.1 del PO FESR 2014-2020 - ex capitolo 620009"*, codice finanziario U.2.03.01.02.005.

- Art. 6 La copertura finanziaria della spesa a carico del Bilancio della Regione siciliana di cui all'art. 5 è assicurata per € 142.329,79 dall'accertamento reimputato n. 369205, per € 24.907,71 dall'accertamento reimputato n. 369230 e per € 10.674,74 dall'accertamento n. 445171, tutti per l'esercizio finanziario 2024 sul capitolo di entrata 8386 del Bilancio della Regione siciliana *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex az. 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1"*, codice finanziario E.4.02.01.01.001.
- Art. 7 Il finanziamento di cui all'art. 4 è concesso alle medesime condizioni esposte nel D.D.G. di finanziamento n. 347 del 17 dicembre 2021 e nell'allegato Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di Ribera, beneficiario, in quanto applicabili.
- Art. 8 Eventuali disimpegni di spesa e riduzioni di accertamento di entrate, correlati tanto alle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 quanto alle risorse della sezione speciale 2 del Piano sviluppo e coesione della Regione siciliana, saranno operati in sede di emanazione del decreto di chiusura dell'operazione, espletati gli atti relativi alla liquidazione e al pagamento dei saldi finali e alle verifiche sulla rendicontazione finale.
- Art. 9 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.
- Art. 10 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 05/05/2025

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro